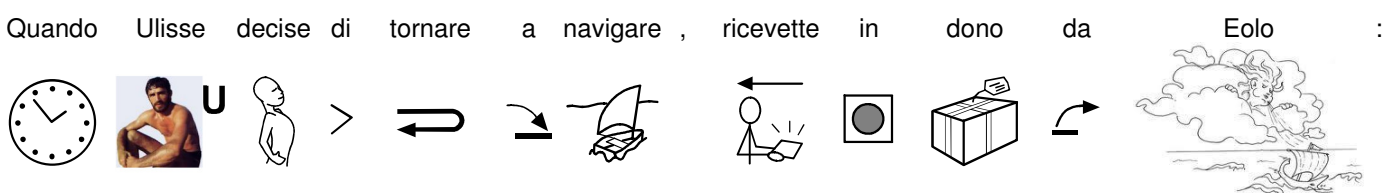
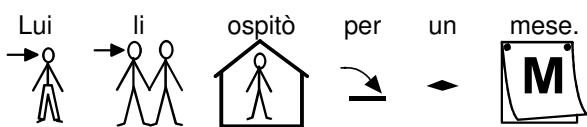
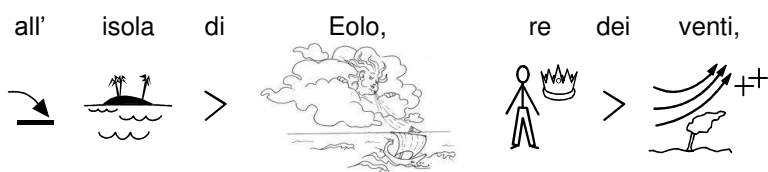
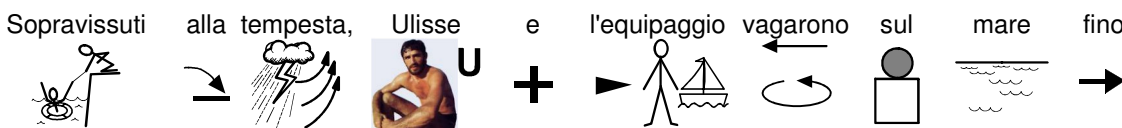
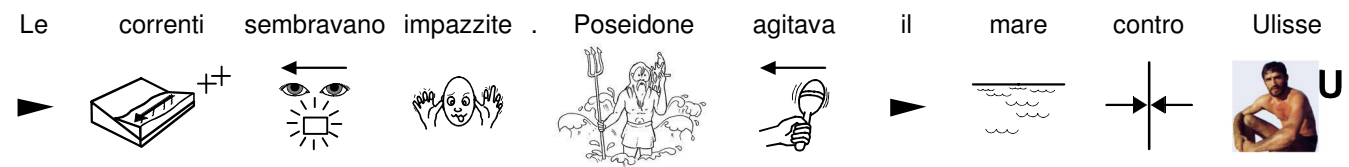
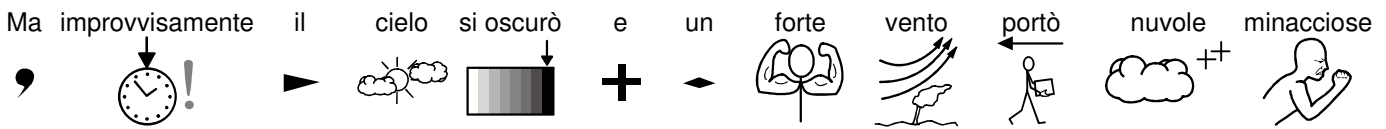
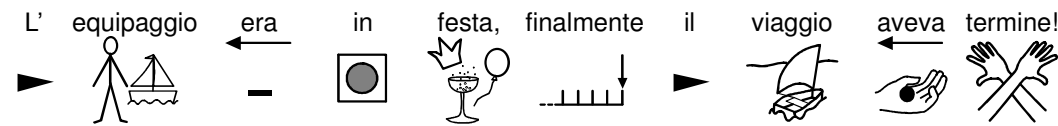
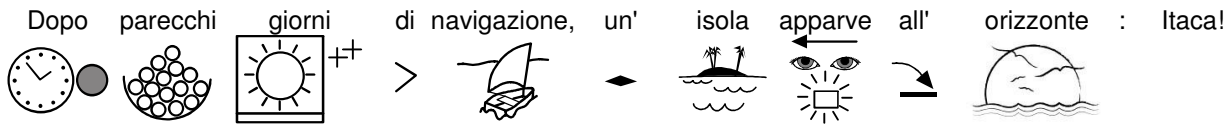
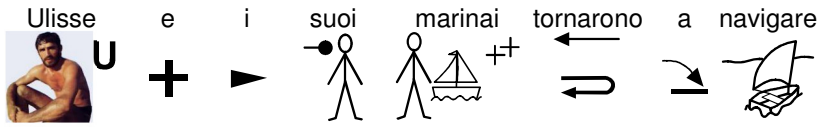
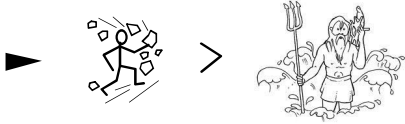
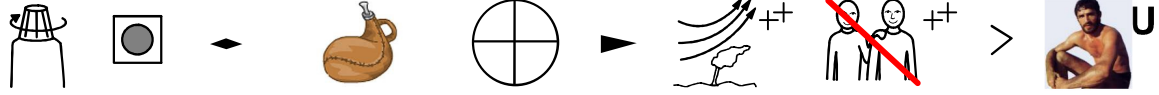


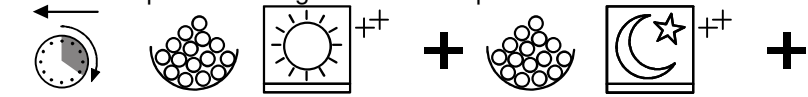
La furia di Poseidone



chiusi in una otre, tutti i venti nemici di Ulisse



Passarono parecchi giorni e parecchie notti e



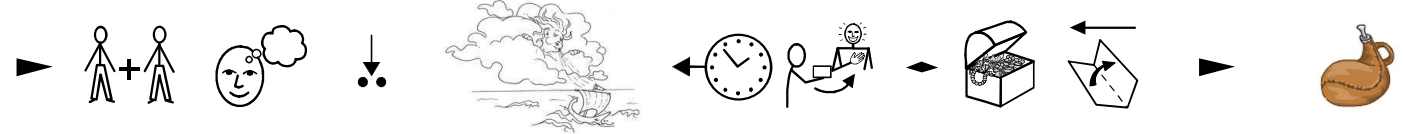
finalmente apparve di nuovo all'orizzonte Itaca!



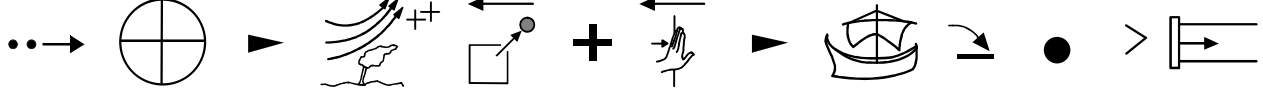
Sfinito per la fatica, Ulisse si addormentò.



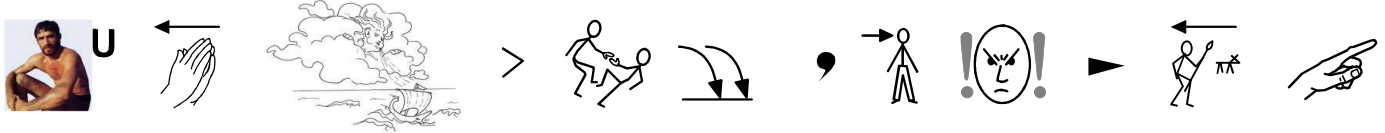
I compagni, credendo che Eolo avesse regalato un tesoro, aprirono l'otre



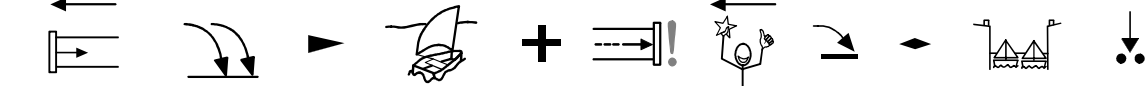
Così tutti i venti uscirono e spinsero la nave al punto di partenza.



Ulisse implorò Eolo di aiutarlo di nuovo, ma lui furioso lo cacciò via



Cominciarono ancora la navigazione e infine giunsero a un porto che



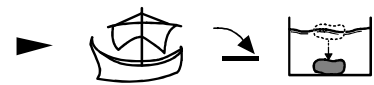
sembrava tranquillo. Ma non era così.



Gli abitanti, mostri giganteschi e carnivori, scagliarono enormi massi contro



la nave per affondarla.



Ulisse e i suoi marinai riuscirono a fuggire e giunsero a uno strano luogo

